

**TOGLITI LA MASCHERA.**

TIRALA TIRALA TIRALA VIA. TIRALA TIRALA TIRALA VIA.  
Dico e ridico stà cosa da anni ed anni ormai sai  
Che mai col costume il Fab mai e poi mai lo vedrai  
Che non avrà certo mai sull'allegorico carro  
Un posto fisso e un leggio, super super tamarro  
E' carnevale ogni giorno ma non acceco l'invito  
E non giro mascherato scusami se sto rito  
Non è l'andare normale per me ne per Irix  
A penso a dico a faccio non mi esce lo mix  
D'utile mio e mio diletto mi danno o in mirmetismo  
Ti do opinione e indirizzo o pure in qualunquismo  
Sono un violento acquazzone che fa far rigoli al trucco  
E un barbatrucco non è dote che sfrutto perché  
Perché la strada che ho scelto non mi dà altra scelta  
Non che un'altra scelta avrei comunque io scelto  
Alternative non vedo, resta lo scontro diretto  
Pesta io pesto ed ai posteri il giudizio rimetto.  
TOGLITI LA MASCHERA LA MASCHERA LA MASCHERA....  
TOGLITI LA MASCHERA TIRALA TIRALA TIRALA VIA...  
TOGLITI LA MASCHERA LA MASCHERA LA MASCHERA....  
TOGLITI LA MASCHERA TIRALA TIRALA TIRALA VIA...  
Riprendo in mano lo shure lo stringo e seguendo i colpi  
Della drum su sto ritmo parlo a colti ed a inculti  
Dei secondi son parte e dite pur son di parte  
Ma ci vedo non son ciospo non vengo da marte  
Non mi riesce di finger il mio sguardo tradisce  
L'emozione che provo e ogni pensier si capisce  
Si capisce così tanto che in balia rimango  
E faccio happy il nemico come un porco nel fango  
Ciò che è un deficit oggi tempo fa era virtù  
Ognuno c'ha la sua croce e c'è chi ne ha più e più  
Io studio diplomazia ma praticarla è assai dura  
Perché non stà nel mio essere non è mia natura  
Dire parol come massi è mia sia linea sia prassi  
Pur quando urge lo smusso a patto il senso trapassi  
Come fa il piombo caldo ed in funzione se il gioco  
C'ha una posta da tanto o una posta da poco.  
TOGLITI LA MASCHERA LA MASCHERA LA MASCHERA....  
TOGLITI LA MASCHERA TIRALA TIRALA TIRALA VIA...  
TOGLITI LA MASCHERA LA MASCHERA LA MASCHERA....  
TOGLITI LA MASCHERA TIRALA TIRALA TIRALA VIA...

Come ceazzo faccio pensò prima di provo  
Mi fanno fare il tappeto mi mangio il fegato crudeo  
Lo spazzano sotto il pentola a pentar bene se li rudo  
Come setto come la palla tra la racchetta e il muro  
Non per oggi perché il telefono il telefono fatto  
Tra i pellosa non vivo non mi convien dar di matto  
Eppure ne incontrò una bizzarra annunciatò  
Che c'è male in ciò non canterà solleva il disagio  
Per cui da dir do, ndiamo non pensò in bene in meglio  
Da cui per ciò io chi siamo lo so dagli altri vi neglio  
E asservo i comportamenti restando senza speranze  
Così penser positivo so sol se prendo sostanze.  
Fermo immobile intre la sbarra in relax rendigillo  
Quando mi danno il ruolo di sagoma al tro a segno  
Fanno come Mangiafuoco col burattinaio di genio  
Reciso ho da tempo i fili e ora mi muovo free  
Quella che capto sezione peso così se a me mi  
Non ci pensa che l'energia rato che renda o che spinga  
E se non scatta la molla se a me non mi piace minga  
Tenerla una volta più mi sembra anche più è più  
Del sindacal minimi conosco i miei limiti  
Ed in un bit scopro i tuoi li scopri pediglio dei miei  
Scambiamo i tuoi se vuoi arriva in me te ciò che sei  
Stop ora tutto daccapo rialvolgo revind li nastri  
Della critta del realismo io sono li longomastri.

COME CAZZO FACCIO.....